

La presente Determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco -

- Area Finanziaria -

- Area Amministrativa -



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 001283

del 27 APR. 2016

N. Mandato	Data Mandato	Es. Fin.	Codice Meccanografico + Voce Economica	Capitolo	Importo
TOTALE					

VISTO il presente atto di liquidazione;

PROCEDUTOSI alle verifiche di competenza come prescritto dall'art. 27, comma 5°, del vigente Regolamento di Contabilità;

ACCERTATA la sussistenza delle condizioni richieste;

SI DA' ATTO della regolarità contabile ai sensi dell'art. 184, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), e si dispone l'emissione del relativo titolo di spesa, come indicato nella presente determinazione;

La suddetta liquidazione viene imputata come segue:

Ai sensi dell'art. 27, del vigente regolamento di Contabilità, un originale della presente Determinazione viene restituito all'Area proponente e altro originale è trasmesso all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Dalla Residenza Comunale, 25/03/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Michele D. Sarli

**Determinazione del Responsabile dell'Area
Amministrativa / Affari Generali / Servizio Contenzioso**

LIQUIDAZIONE

N° 13 del Reg.

Data: 25/03/2016

OGGETTO: Liquidazione Atti di Precetto al sig. Angelo Della Monica, da Vietri Sul Mare (Sa) e all'avv. Andrea Rizzo, da Salerno, derivante da Sentenza n° 408 / 2013, esecutiva il 03/12/2014, del Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa). -

DETERMINAZIONE

La presente Determinazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 27 APR. 2016

Dalla Residenza Comunale, 27 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Sig. Anna Maria Panico

UFFICIO DI SEGRETERIA - REGISTRO GENERALE

Numero reg. generale [42]

del [27 APR. 2016]

Il Responsabile Dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Ufficio Contenzioso

Riconosciuta la propria competenza in materia, come da Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico della responsabilità del servizio che legittima il sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Premesso che in data **31/12/2009**, alle ore 15,00 circa, sulla strada comunale **Aquara / Mainardi**, alla località San Leonardo, il sig. **Angelo Della Monica**, nato a **Vietri sul Mare (Sa)**, il **01/12/1939**, ed ivi residente alla Via Vallone, n° 76, C. F. **DLL NGL 39T01 L860Y**, con la propria autovettura **Peugeot 1007**, targata **DG 963 WA**, "collideva contro un muretto dell'altezza di 50 cm., che invadeva inspiegabilmente la carreggiata per circa 1,50 metri, non segnalato e non prevedibile, riportando ingenti danni";

Richiamato l'atto di costituzione i mora e richiesta risarcimento danni del **24/02/2014**, a cui questo Ente non ha dato corso, il sig. Della Monica a mezzo del suo legale di fiducia avv. **Andrea Rizzo**, da **Salerno**;

Visto l'atto di **Citazione** datato **01/04/2010**, notificato a questo Ente il **06/04/2011**, con il quale il sig. **Angelo Della Monica**, elettivamente domiciliato in **Salerno**, alla Via Luigi Guercio, n° 353, presso lo studio dei suoi legali di fiducia avv.ti **Andrea Rizzo (RZZ NDR 78T29 H703E)** e del p.avv. **Michele Labella (LBL MHL 72M07 G793M)**, conveniva il Sindaco e legale rappresentante, per l'udienza del **06/06/2011**, dinanzi al **Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa)**, nel quale l'Ente non si costituiva;

Premesso:

- che l'art. **191** - del Decreto Legislativo **18/08/2000**, n° **267 (TUEL)**, stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

- che l'art. **194** - del Decreto Legislativo **18/08/2000**, n° **267 (TUEL)**, stabilisce che con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei **debiti fuori bilancio** derivanti da:

a. **Sentenze esecutive**;

b. **Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni** nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. **114**, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c. **Ricapitalizzazione nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali**;

d. **Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità**;

e. **Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3, dell'art. 191**, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed

arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Richiamata la **Sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa)**, n° **408/2013** - del **04/06/2013**, depositata in pari date e pubblicata il **25/07/2013**, munita di formula **esecutiva** in data **03/12/2014**, **notificata** il **21/01/2015**, con la quale questo Ente, in persona del Sindaco legale rappresentante pro - tempore, veniva **condannato al pagamento**, a titolo di risarcimento danni, a favore del sig. **Angelo Della Monica** (nato a **Vietri sul Mare (Sa)**, il **01/12/1939**, ed ivi residente, C. F. **DLL NGL 39T01 L860Y**, della somma di **€uro 1.600,00** (milleseicento / 00), oltre gli interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della domanda a quello dell'effettivo soddisfo;

Con la medesima **Sentenza n° 408/2013**, questo Ente veniva condannato al pagamento delle **spese** e competenze legali a favore degli avv.ti **Rizzo / Labella, Procuratori Antistatari**, che vengono liquidate in **complessivi €uro 885,00** di cui 85,00 per spese ed €uro 800,00 per onorario, oltre al 12,5% sui diritti ed onorario, ex art. **15 L.P.**, **Cna ed Iva** come per legge;

Dato atto che questo Ente, causa annosi problemi di liquidità di cassa non ha potuto onorare, a tutt'oggi, quanto stabilito nella citata sentenza;

Richiamato l'**Atto di Precetto** su **Sentenza n° 408/2013**, n° **6384** (sig. **Angelo Della Monica**), del **22/09/2015**, notificato a questo Ente in data **30/09/2015**, prot. n° **3711**, con il quale si intima di pagare al sig. **Angelo Della Monica** suddetto, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica (abbondantemente oltrepassati), la somma complessiva di **€uro 1.931,78** (€uro 1.600,00 quale sorta capitale portata dalla **Sentenza del G.d.P. n° 408/2013** + €. 165,26 interesse e rivalutazione in sentenza + €. 21,24 per copie sentenza + €. 10,28 notifica sentenza + €. 135,00 per compenso precetto), oltre interessi legali ulteriori fino all'effettivo soddisfo, nonché spese di notifica del **Precetto** stesso;

Visto l'ulteriore **Atto di Precetto** sulla medesima **Sentenza n° 408/2013**, n° **6383** (avv.ti **Rizzo/Labella**), del **22/09/2015**, notificato a questo Ente in data **30/09/2015**, prot. n° **3708**, con il quale si intima di pagare agli avv.ti suddetti, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica (ampiamente oltrepassati), la somma complessiva di **€uro 1.171,68** (€uro 800,00 compenso in sentenza + €. 100,00 rimborso forfettario in sentenza 12,5% + 85,00 spese in sentenza + €. 10,28 per notifica sentenza + €. 135,00 per compenso precetto + €. 41,40 per Cassa Forense), oltre **Iva e Cnap** su imponibile come per legge, interessi legali ulteriori fino all'effettivo soddisfo, nonché spese di notifica del **Precetto** stesso;

Considerato che gli atti di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di "**debiti fuori bilancio**" previsti dall'art. **194**, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo **18 agosto 2000**, n° **267 (TUEL)**, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art.

282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

Dato atto che la Pubblica Amministrazione è **tenuta a riconoscere**, ai sensi dell'art. **194** - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° **267** (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio, **derivante da sentenze esecutive**, con **provvedimento del Consiglio Comunale**, previa **acquisizione del parere obbligatorio del Revisore dei Conti**, ai sensi della Legge n° **213** / 2012;

Considerato altresì, la necessità e l'urgenza di ottemperare celermente al giudicato, stante l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, di completare le procedure dei provvedimenti che comportano il pagamento di somme di denaro entro 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo e che, decorso inutilmente detto termine, il creditore può procedere ad esecuzione forzata, con conseguenti ulteriori oneri per l'Ente e/o per ulteriori somme a titolo di interessi;

Considerato inoltre, che **successivamente**, detto pagamento dovrà essere **comunicato al Consiglio Comunale** perché ne riconosca la legittimità, quale debito fuori bilancio, ai sensi del precitato art. **194**;

Ritenuto necessario, per quanto innanzi detto, nelle **more** della **convocazione di un Consiglio Comunale** utile, provvedere con il presente atto dirigenziale all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme come rivenienti dalla Sentenza n° **408/2013** - del Giudice di Pace di **Roccadaspide** (Sa), nonché dei successivi Atti di Precetto del 22/09/2015, fermo restando che l'Amministrazione procederà alla presa d'atto della citata sentenza ed a **riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. **194** - lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

Richiamata la deliberazione della **Corte dei Conti** - Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia n° **6/2005** (si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di **evitare** ulteriori oneri a carico dell'Ente) e, la deliberazione n° **2/2005** delle **Sezioni Riuniti della Corte dei Conti** per la Regione Sicilia, in **sede consultiva**, con la quale si afferma la **distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive** da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. **194** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267**, **precisando** che "l'Ente può procedere al **pagamento del debito anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento**";

Vista la nota dell'avv. Michele **Labella** del **22/03/2016** (agli atti di questo ufficio), sopra meglio generalizzato, con la quale dichiara di **rinunciare** espressamente al compenso professionale riconosciuto nella citata sentenza n° **408/2013**, in favore dell'altro difensore avv. **Andrea Rizzo**, sopra meglio generalizzato, **autorizzando** questo Comune a pagare l'intero importo di **€uro 1.171,68** esclusivamente all'avv. **Rizzo**;

Vista la **fattura pro-forma** nell'importo complessivo di **€uro 1.171,68** (agli atti di questo ufficio), con la quale l'avv. **Rizzo** dichiara che la prestazione è svolta in regime fiscale di vantaggio ai sensi della Legge di

Stabilità **2015**, art. **1**, commi 54-89 – Legge n° **190/2014**, e pertanto, non soggetta ad **Iva** né a **Ritenuta**;

Ritenuto doveroso e necessario provvedere nel merito ed al solo scopo di non vedere ulteriormente gravate le spese dal proseguire con l'esecuzione del precetto;

Accertata la regolarità tecnica della spesa e l'ammissibilità della stessa al pagamento;

Dato atto che il bilancio di previsione 2016, è in corso di redazione da parte dei competenti uffici;

Visto l'art. **107**, **183** e **184** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Determina

- **la premessa** costituisce parte integrante del presente, per cui si intende qui ripetuta e trascritta;

- **di impegnare** la somma complessiva di **€uro 3.103,46**, per la definizione della controversia intentata dal sig. Angelo **Della Monica** (per risarcimento danni all'autovettura di proprietà Peugeot, targa **DG 963 WA**, per sinistro avvenuto il 31/12/2009 su strada comunale), nonché il pagamento delle spese legali all'avv. **Andrea Rizzo** (**RZZ NDR 78T29 H703E**), così come stabilito dalla **Sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide** (Sa), n° **408/2013** – del **04/06/2013**;

- **di liquidare** e pagare in favore del sig. Angelo **Della Monica** (C. F. **DLL NGL 39T01 L860Y**), sopra meglio generalizzato, la somma complessiva di **€uro 1.931,78** (millenovecentotrentuno/78), per risarcimento danni autovettura **Peugeot**, targa **DG 963 WA**, così come innanzi meglio specificato, ed oggetto di **Sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide** (Sa), n° **408/2013** – del **04/06/2013**;

- **di liquidare** inoltre, all'avv. **Andrea Rizzo** (**RZZ NDR 78T29 H703E**), la somma complessiva di **€uro 1.171,46** (millecentosettantuno/46), per spese legali, così come stabilito dalla **Sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide** (Sa), n° **408/2013** – del **04/06/2013**, nonché susseguenti spese per **Atto di Precetto** del 22/09/2015, innanzi meglio richiamate;

- **di estinguere** i suddetti titoli di pagamento nel modo seguente:

- **€uro 1.931,78** (millenovecentotrentuno/78), al sig. Angelo **Della Monica**, mediante bonifico sul seguente rapporto bancario, IBAN: **IT 60 E 07601 15200 000048 670087**, intestato al medesimo;

- **€uro 1.171,68** (millecentosettantuno/68), all'avv. **Andrea Rizzo**, mediante bonifico sul seguente rapporto bancario – IBAN: **IT 97 C 01030 15200 00000 6284565**, intestato al medesimo, così come espressamente indicato nell'allegato prospetto di Fattura, dando atto che il legale medesimo ha dichiarato che la prestazione è svolta in regime fiscale di vantaggio ai sensi della Legge di Stabilità 2015, art. 1, commi 54-89 – Legge n° 190/2014, e pertanto, non soggetta ad Iva né a Ritenuta;

- **di imputare** la complessiva spesa di **€uro 3.103,46** (tremillacentotre / 46), sull'Intervento **1.02-1.10.05.04.001** - Capitolo **137/3**, Debiti Fuori Bilancio - Passività, del bilancio **2016**, in corso di predisposizione;

- **di autorizzare** l'Ufficio di Ragioneria ad emettere mandati di pagamento per complessivi **€uro 3.103,46**, in favore dei creditori, così come sopra, e di provvedere alla relativa copertura finanziaria;

- **la presente** determinazione di liquidazione viene **adottata**, per quanto innanzi detto, nelle **more** della **convocazione** di un **Consiglio Comunale** utile, il solo legittimato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e varrà come proposta di delibera consiliare, il cui Organo procederà alla presa d'atto della citata Sentenza ed a riconoscere la legittimità del debito, ai sensi dell'art. 194 - lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

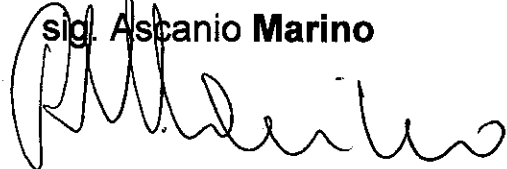
Dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi indicati in narrativa, per i controlli e i riscontri amministrativi, ai sensi dell'art. 184 - comma 4° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL) e dell'art. 27 - comma 4° - del vigente Regolamento di Contabilità;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa /
Affari Generali / Ufficio Contenzioso

sig. **Ascanio Marino**



Avv. RIZZO ANDREA

VIA LUIGI GUERCIO 353

84134 SALERNO

C.F. RZZNDR78T29H703E

P.IVA 04053070654

Comune di Aquara

via Garibaldi 5

84020 AQUARA

c.f. 82001370657

OGGETTO: COMPENSO PROFESSIONALE SENTENZA N. 408/2013

DEL GIUDICE DI PACE DI ROCCADASPIDE. PRECETTO DEL 22.9.2015

DELLA MONICA ANGELO C/ COMUNE DI AQUARA

Compenso	€ 1.035,00
	€ -
Totale	€ 1.035,00
+ 4% Cassa Nazionale Previd. e Ass.za	€ 41,40
Totale Imponibile	€ 1.076,40
+ Iva 22%	€ -
Totale Fattura	€ 1.076,40
-Ritenuta di acconto 20%	€ -
+ Spese documentate	€ 95,28
Netto a pagare	€ 1.171,68

Prestazione svolta in regime fiscale di vantaggio ai sensi della Legge di Stabilità 2015

art. 1 commi 54-89 Legge n. 190/2014, e pertanto, non soggetta ad IVA né a ritenuta.

IL PAGAMENTO POTRA' ESSERE ESEGUITO SUL CONTO CORRENTE INTESTATO

AL SOTTOSCRITTO AVVOCATO E IDENTIFICATO DAL SEGUENTE IBAN:

IT 97 C 01030 15200 000006284565

